DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TUTELA AMBIENTE n. 99 del 13 giugno 2012

Pi.Mar. Srl - Progetto per la coltivazione e la ricomposizione ambientale inerente all'ampliamento della cava di marmo denominata "Zona del Perghele"- Comune di localizzazione: Roana (VI) - Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Assoggettamento alla Procedura di V.I.A.

[Ambiente e beni ambientali]

Il Dirigente

Visto l'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 10 del 26/03/1999 "Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale";

Vista la DGRV n. 1539 del 27 settembre 2011 "Decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69". Disposizioni applicative".

Vista la Legge Regionale n. 44 del 7 Settembre 1982 "Norme per la disciplina dell'attività di cava";

Vista la D.G.R. n. 652 del 20/03/2007 "Determinazioni, indirizzi e linee guida per l'applicazione della L.R. 07/09/1982, n. 44 in ordine alle attività di cava e ai criteri e procedure di adeguamento dei progetti di coltivazione già autorizzati";

Vista l'istanza di verifica, ai sensi del succitato art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., del 4/01/2012 della ditta ME.MA.P. S.r.l., acquisita con prot. n° 3645/63.01.07, relativa all'intervento in oggetto specificato;

Preso atto che il proponente ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, al deposito di copia integrale degli atti presso il comune di localizzazione dell'intervento e alla pubblicazione di un sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché all'albo pretorio dei comuni interessati, a seguito del quale l'Unità Complessa V.I.A. ha comunicato, con nota prot. n. 139177/E.410.01.1 del 23/03/2012, l'avvio del procedimento a decorrere dal 03/02/2012;

Considerato che il progetto prevede un ampliamento dell'area di coltivazione in essere e di una contestuale variante dei precedenti progetti autorizzati, comprendenti un approfondimento del piano fondo cava fissato con le precedenti autorizzazioni e la modifica del progetto di ricomposizione già approvato;

Sentita la Commissione Regionale V.I.A., la quale, nella seduta del 9 Maggio 2012, all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di dover assoggettare il progetto alla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in quanto:

- l'intervento risulta esprimere impatti negativi e significativi sull'ambiente tali da comportare l'assoggettamento a VIA del progetto presentato, con particolare riferimento al quantitativo di materiale associato previsto in alienazione e alla ricomposizione e rimodellamento del pendio conseguente all'intervento che comporta una deformazione impattante del profilo luogo.

decreta

1) Di prendere atto del parere espresso dalla Commissione Regionale VIA nella seduta del 9 Maggio 2012 in merito al progetto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di assoggettarlo alla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

2) Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010.

3) Di notificare il presente provvedimento alla ditta PI.MAR. S.r.l., con sede legale in Conco (VI) - via Contrà Lupati, 31 cap. 36063 e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso al Comune di Roana (VI), alla Provincia di Vicenza e alla Direzione Regionale Geologia e Georisorse.

- 4) Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.